



FONDAZIONE
EDMUND
MACH 

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

12^a GIORNATA TECNICA DELLA VITE E DEL VINO

San Michele all'Adige, 10 dicembre 2019

a cura di Maurizio Bottura

© 2019 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,
Via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della 12ª Giornata Tecnica della vite e del vino a San Michele all'Adige il 10 dicembre 2019.

A cura di
Maurizio Bottura

Coordinamento editoriale
Erica Candioli

La cimice asiatica in Trentino: sviluppo e problematiche su vite

Claudio Panizza, Mattia Zaffoni, Lodovico Delaiti, Michele Berti, Bruno Mattè - Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione Edmund Mach

La cimice asiatica in Trentino dai primi ritrovamenti del 2016, ha velocemente colonizzato la maggior parte degli areali frutticoli e viticoli della provincia di Trento. In particolare nel 2019 si possono considerare interessati dalla presenza di questo patogeno tutti gli areali viticoli della PAT.

A differenza delle specie frutticole dove la cimice asiatica provoca ingenti danni sui frutti, al momento sulla vite non si segnalano particolari danni se non limitati agli acini non ancora invaiati e qualche puntura sul rachide del grappolo. La cimice trova sulla vite però una condizione ottimale per l'ovodeposizione delle uova, grazie alla foglia molto grande, alle condizioni di ombreggiamento e protezione che si possono creare all'interno delle pergole. Dalla vite la cimice si sposta poi nelle colture limitrofe per alimentarsi.

Da prime osservazioni si può escludere che la presenza di cimice comporti problemi di sanità sul grappolo. Anche la presenza di molti individui in fase di vendemmia è solo causa di fastidio per l'operatore. La maggior parte degli insetti nella manipolazione dei grappoli cade a terra e non viene conferita in cantina con l'uva.

Le misure di controllo che sono applicabili, per cercare di ridurre la produzione, sono molteplici ma nessuna risolutiva. Nel vigneto fondamentali sono però la gestione delle erbe, con sfalci da ripetersi nel corso della stagione per evitare l'instaurarsi della cimice, erbe del vigneto, delle fosse adiacenti, capezzagne ed eventuali rampe. Il trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus* Ball vettore della Flavescenza dorata è efficace anche nei confronti della prima generazione di cimice.

La comparsa dei parassitoidi (autoctoni e alieni) potranno aiutare tramite il controllo biologico a contenere l'espansione della cimice asiatica. Nel vigneto, per la maggiore presenza di cimice e il ridotto utilizzo di insetticidi, sarà un ambiente favorevole per l'instaurarsi di questi insetti oofagi.

Il comparto viticolo può in sostanza essere di supporto a quello frutticolo per contrastare la cimice. Al fine di amplificare l'efficacia di tutti gli strumenti in grado di contenere questo insetto, sarà fondamentale condividere informazioni e conoscenze tra i vari settori per adottare le strategie migliori.